

## Comunicato stampa

### PRINCIPALI EFFETTI CONTABILI E PATRIMONIALI DEL PIANO DI DISMISSIONE DEI NPLs ED IMPATTI QUANTITATIVI DELLA PRIMA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 9

All'esito del regolamento delle vendite delle *tranches mezzanine e junior* relative alla cartolarizzazione dei crediti non performing, di cui ai comunicati stampa già pubblicati in argomento, si supplementa l'informativa resa. In particolare, si rappresentano i principali effetti contabili e patrimoniali derivanti dall'operazione di cartolarizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto u.s. e perfezionata in data 5 settembre u.s. con l'emissione di tre *tranches* di titoli ABS nonché quelli derivanti dalla prima applicazione (c.d. "*First Time Adoption*") dell'IFRS9 sui dati contabili al 1° gennaio 2018.

Il piano triennale di deconsolidamento delle sofferenze è stato così articolato:

- applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9, anticipando al 2018 i potenziali effetti della complessiva operazione di deconsolidamento dei crediti *non performing* che la Banca sta attuando in conformità alla Linee Guida pubblicate in argomento dall'Autorità di Vigilanza;
- recepimento, tramite il conseguente *impairment* dei crediti deteriorati, delle previsioni di vendita del portafoglio oggetto di cartolarizzazione nel corso del 2018, nonché di un ulteriore portafoglio di sofferenze, a cui è stata associata una elevata probabilità di cessione nel prossimo futuro, e per il quale la Banca intende, nel breve, rafforzare le modalità di recupero;
- perfezionamento della prima operazione di cartolarizzazione, di ammontare pari a 348,6 mln di euro.

Il piano ha la finalità di consolidare la complessiva solidità della Banca, riducendone significativamente i crediti deteriorati detenuti in portafoglio, allo scopo di

consentire, con rinnovato vigore, la prosecuzione della strategia creditizia di sano e continuo sostegno all'economia del territorio siciliano.

Complessivamente l'impatto negativo sul patrimonio netto contabile al 1 gennaio 2018 è stato di 132,047 mln di euro, al netto dell'effetto fiscale.

Pertanto, alla data del 30 settembre 2018, tutti gli indici quantitativi e qualitativi di patrimonializzazione restano sensibilmente al di sopra degli standard richiesti, così consentendo alla Banca di essere ampiamente conforme alle regole prudenziali introdotte da Basilea 3. In particolare:

- il *Common Equity Tier 1* (CET1 - rapporto tra il Capitale primario di classe 1 ed il totale delle attività ponderate per il rischio) è pari al 22,55%, (24,68% al 31 dicembre 2017) a fronte di un minimo obbligatorio pari al 7%;
- il *Total Capital Ratio* (rapporto tra il totale fondi propri e il totale delle attività ponderate per il rischio) è pari al 22,55% (24,73% al 31 dicembre 2017) a fronte di un minimo obbligatorio pari al 10,50% sul totale dei Fondi propri.

I dati sopra esposti rappresentano gli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile sui coefficienti patrimoniali di vigilanza (CET1), utilizzando l'opzione, prevista dal Regolamento UE 2017/2395, che consente di rilevare gradualmente, per il regime transitorio di 5 anni, tali differenze negative.

Senza tenere conto dell'opzione suddetta, il Common Equity Tier 1 (CET1) *fully loaded* al 30 settembre 2018 è pari a 19,25%, valore che rimane ampiamente al di sopra del limite regolamentare.

Anche tutti gli indicatori di qualità dell'attivo ne escono fortemente rafforzati. Dopo la prima operazione di cessione, i rapporti di copertura sui crediti deteriorati, al netto degli interessi di mora, interamente svalutati, sono così declinati:

- il rapporto di copertura complessivo sul totale dei crediti deteriorati è pari al - 46,56% (37,10% nel 2017);

- il grado di copertura dei crediti in sofferenza è pari al 66,03% (43,13% nel 2017);
- il grado di copertura delle inadempienze probabili è pari al 25,86% (25,46% nel 2017);
- il grado di copertura delle esposizioni scadute deteriorate è pari al 18,63% (18,00% nel 2017).

Al fine di rendere una informativa più completa, si specifica che il rapporto di copertura complessivo sul totale dei crediti deteriorati, comprensivo degli interessi di mora - come detto, interamente svalutati - ascende invece al 55,73% (47,48% nel 2017); il grado di copertura dei crediti in sofferenza, sempre comprensivo degli interessi di mora, è pari al 75,50% (55,93% nel 2017).

**Ragusa, 14 dicembre 2018**

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**

Il Direttore Generale

(Dott. Saverio Continella)

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del "Regolamento Emittenti" di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, "TUF").

Diffuso tramite eMarket SDIR il 14 Dicembre 2018 15:55:19

Disponibile all'URL [http://www.emarketstorage.com/storage/20181214/20181214\\_55562.2094139.pdf](http://www.emarketstorage.com/storage/20181214/20181214_55562.2094139.pdf)